

COPIA



COMUNE DI SCANDALE.

PROVINCIA DI CROTONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	02	Data	07.01.2019
--------	----	------	------------

Oggetto:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE DELL'ANNO 2019 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette, del mese di gennaio, alle ore 11:00, nella residenza comunale, in apposita sala, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco è riunita la Giunta Comunale, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti
1	BARBERIO ANTONIO	SINDACO	SI
2	CRUDO NICOLA	VICE SINDACO	SI
3	LETTIERI MICHELE	ASSESSORE	SI
4	SELLARO ANTONIO	ASSESSORE	SI
5	RIOLO ROSA	ASSESSORE	NO

Presiede il Sig. Antonio Barberio, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta la d.ssa Tutino Stefania, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE DELL'ANNO 2019 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 21.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;

- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il 1° semestre dell'anno 2019 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2018/2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 21/04/2018;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. di quantificare, in complessivi €. 1.217.481,70 relativamente al 1° semestre dell'anno 2019, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159

del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 1° SEMESTRE 2019

a) Oneri Stipendiali

	INTERVENTI	ONERI DIRETTI E RIFLESSI	IMPOSTE e TASSE	TOTALE
1	Assegni e stipendi fissi a personale	€ 336.825,00	€ 27.242,50	€ 364.067,50

b) Mutui

		Ammontare della 2 rata semestrale 2018		
		2 SEMESTRE 2018 quota capitale	2 SEMESTRE 2018 quota interessi	Totale
	Mutui e prestiti obbligazionari a rate annuali con la Cassa depositi e prestiti	€ 66.810,99	€ 52.617,94	€ 119.428,93

c) Spese generali per missioni

MISSIONE	DESCRIZIONE	ANNO 2018	2 semestre 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	876.370,00	438.185,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	49.500,00	24.750,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	185.350,00	92.675,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	8.500,00	4.250,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000,00	1.500,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	358.470,20	179.235,10
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	594.482,90	297.241,45
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	134.700,00	67.350,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	224.590,29	112.295,15
TOTALE		2.434.963,39	1.217.481,70

- di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

4. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. di notificare copia del presente atto alla Banca di Cred.Coop.Crotonese-Scandale (KR), nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Antonio Barberio

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Stefania Tuttino

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(ARTICOLO 49, COMMA 1, DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000)

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica con espresso riferimento all'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Prof. Antonio barberio

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile con espresso riferimento all'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Prof. Antonio Barberio

N° 22

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 08 GEN. 2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Panza Franchina

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Salvatore Paparo

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO
Li, 08 GEN. 2019



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE